



COMUNE DI PONZANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 46 del 10/06/2021.

Adunanza di Prima convocazione sessione ordinaria - Seduta pubblica

OGGETTO: SCIOGLIMENTO E MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA PARTECIPATA PONZANO PATRIMONIO E SERVIZI SRL E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

L'anno duemilaventuno addì dieci del mese di Giugno alle ore 20:30 nella sala delle adunanze per determinazione del Presidente del Consiglio con avviso scritto e notificato in data utile, nelle forme e modi di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Al presente punto all'ordine del giorno risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
SANTON MICHELA	X		CENEDESE GIAMPAOLO	X	
BASEGGIO ANTONELLO	X		PAVANELLO VANNA	X	
GAMBAROTTO MONICA	X		FAVARO ROBERTO	X	
FELTRIN GIOVANMARIA	X		SANSON MARIO	X	
MAZZON DANILO	X		TASCA YLENIA	X	
TONELLATO RICCARDO	X		DURANTE MARCO	X	
VISENTIN DANIELE	X		TURK KATJA	X	
CARLESSO FRANCO	X		TREVISIN RENZO	X	
GEROMIN MARIA TERESA	X				

Presenti: 17 - Assenti: 0

Sono nominati scrutatori:

IL SEGRETARIO COMUNALE, Mazzier Nicoletta, assiste alla seduta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE Santon Michela, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), modificato dal D.Lgs. 100 del 16/06/2017;

RILEVATO che, per effetto dell'art. 20 T.U.S.P., entro il 31 dicembre di ogni anno le amministrazioni pubbliche devono provvedere ad effettuare un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 del medesimo articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 60 del 22.12.2020 "Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n.100 – ricognizione partecipazioni possedute. Determinazioni" con cui l'amministrazione prendeva atto della necessità di dover procedere allo scioglimento e alla messa in liquidazione della società Ponzano Patrimonio e Servizi S.r.l., anche anticipatamente, rispetto alla disposizione che autorizza le Amministrazioni a prolungare la detenzione delle partecipazioni societarie fino al 31 dicembre 2021, in quanto non è stato possibile attuare piani di razionalizzazione che consentano di garantire i requisiti economici e strutturali richiesti dall'art. 20 del T.U.S.P. per il mantenimento della partecipata;

DATO ATTO che:

- in data 5 giugno 2020, si è tenuta l'assemblea dei soci della Ponzano Patrimonio e Servizi s.r.l. ed è stata rappresentata la necessità che il Socio Unico adotti rapide ed adeguate azioni;
- in data 1 luglio 2020, al fine di acquisire un quadro di conoscenza completo, per permettere all'Amministrazione di effettuare le valutazioni più opportune in merito alla società partecipata, veniva richiesto all'amministratore unico di acquisire una risposta da parte dell'istituto di credito che ha concesso finanziamenti e/o mutui alla P.P.S s.r.l., circa la possibilità del Comune di Ponzano di subentrare quale parte effettiva dei contratti di prestito in essere al posto della società in house;
- in data 21 luglio 2020 perveniva risposta favorevole da parte dell'istituto bancario circa la possibilità di subentro del Comune;
- in data 2 agosto 2020, la società Ponzano Patrimonio e Servizi presentava all'Agenzia delle Entrate un interpello ai sensi dell'art. 11, Legge 27 luglio 2000, n. 212 al fine di inquadrare sotto il profilo giuridico e fiscale, nell'ipotesi della eventuale messa in liquidazione della società, il trasferimento da quest'ultima al Comune del patrimonio e delle attività in corso.
- in data 30 ottobre 2020, l'Agenzia delle Entrate, al fine di dare riscontro all'istanza del 2 agosto 2020, richiedeva alla Società Ponzano Patrimonio e Servizi Srl precisazioni e documentazioni integrative a quanto riportato in istanza. L'Agenzia delle Entrate precisava che il nuovo termine di 60 giorni per rispondere all'istanza del 2 agosto 2020 iniziava a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa richiesta;
- in data 11 dicembre 2020 la Ponzano Patrimonio e Servizi Srl ha quindi trasmesso alla Agenzia delle Entrate le precisazioni e la documentazione integrative richieste;
- in data 09 febbraio 2021 l'Agenzia delle Entrate rendeva il proprio parere all'interpello confermando che il trasferimento al Comune, in esecuzione della liquidazione della partecipata, di tutte le attività da questa svolte costituisce, per la Ponzano Patrimonio e Servizi Srl, cessione dell'azienda gestita.

CONSIDERATO CHE la deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 22 dicembre 2020 condizionava la tempistica e la procedura per la liquidazione della Ponzano Patrimonio e Servizi Srl alla risposta da parte della Agenzia delle Entrate all'interpello effettuato dalla società partecipata;

DATO ATTO che il trasferimento al Comune delle attività svolte dalla partecipata include il trasferimento:

- delle opere pubbliche dalla stessa realizzate per conto del Comune;
- delle attività di manutenzione e gestione delle suddette opere e di manutenzione del patrimonio comunale oltre alle altre attività gestite. In particolare, si tratta delle attività di: a) manutenzione di: - ascensori della scuola realizzata e dei plessi comunali; - impianti semaforici; - area mercatale; - piste ciclopedonali; - verde pubblico relativo alle opere realizzate; b) gestione di: - farmacia comunale (tramite la convenzione con la società Farmacie Trevigiane S.p.A.); - palestre comunali; - affitto di fondi rustici e minialloggi di proprietà comunale; - affitto di alloggi di proprietà comunale; - antenne relative alla telefonia mobile e relativi contratti di locazione; impianto fotovoltaico realizzato sulla scuola;
- gli elementi patrimoniali (attivi e passivi) relativi all'attività svolta dalla Ponzano Patrimonio e Servizi Srl;

DATO ATTO che fra gli elementi patrimoniali passivi risultano i seguenti due mutui assunti dalla società a seguito di rilascio di lettera di patronage fidejussorio da parte dell'Ente e precisamente:

con atto a rogito del Notaio Francesco Giopato di Treviso del 12 dicembre 2008 rep. n. 76.345, racc. 42.815, ivi registrato il 19 dicembre 2008 al n. 24648 S. I T (e successivo atto integrativo in data 4 febbraio 2009 Rep.n. 76.570 Racc.n. 43.003 stesso Notaio F.Giopato, registrato a Treviso il 12 febbraio 2009 al n. 2348 S. I T), veniva stipulato dalla Società con la "Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A." (BIIS S.p.A.) con sede in Roma, Via Del Corso n. 226, un finanziamento di originari Euro 2.600.000,00 (duemilioneisecentomila virgola zero zero), da rimborsarsi in numero 60 (sessanta) rate semestrali posticipate fino al 31 dicembre 2038 il cui saldo al 31 dicembre 2020 ammontava ad Euro 2.030.498,86 (duemilionitrentamilaquattrocentonovantotto/ottantasei);

con successivo atto a rogito medesimo Notaio F. Giopato in data 8 gennaio 2010, rep. n. 77.995 racc. 44.100, ivi registrato il 13 gennaio 2010 al n. 742 S. I T, veniva stipulato dalla predetta Società un ulteriore finanziamento dell'importo originario di Euro 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero) con la stessa "Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A." (BIIS S.p.A.) - ora Banca Intesa S.p.A.- da rimborsarsi in numero 40 (quaranta) rate semestrali posticipate fino al 31 dicembre 2029 il cui saldo al 31 dicembre 2020 ammontava ad Euro 171.424,97 (centosettantunomilaquattrocentoventiquattro/ novantasette)

DATO ATTO che:

- i mutui assunti dalla società sono già compresi nella capacità di indebitamento dell'Ente di cui all'art.207 del Tuel in quanto nella stessa sono sempre state conteggiate gli interessi passivi delle lettere di patronage fidejussorio rilasciate;
- nel bilancio di previsione 2021-2023 approvato con deliberazione n. 7 del 2.02.2021, sono già state previste le attività e le passività (comprendenti dei mutui) che formeranno oggetto del trasferimento dalla Ponzano Patrimonio e Servizi Srl al Comune sulla base dei rispettivi valori stimati al 31 dicembre 2020;
- i valori effettivi da assumere per il trasferimento saranno quelli che risulteranno alla data di efficacia della delibera di assemblea straordinaria della Ponzano Patrimonio e Servizi Srl di scioglimento e messa in liquidazione della partecipata;
- In data 31.05.2021 al protocollo 10708, è pervenuta, dalla Ponzano Patrimonio e Servizi srl, una stima dei valori di trasferimento basati su una simulazione effettuata base ai dati al 31.12.2020;
- altresì che l'acquisizione da parte del Comune delle attività svolte dalla partecipata genereranno per il Comune economie di gestione rispetto a quanto attualmente corrisposto alla partecipata sulla base del contratto di servizio in essere con la stessa;

DATO ATTO dell'atto ricognitivo, allegato A) alla presente deliberazione, riferiti al trasferimento dei mutui sopra citati dalla società al Comune di Ponzano Veneto che ne diventa a tutti gli effetti debitore;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area 5^ Economico Finanziario del Comune di Ponzano Veneto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

ACQUISITO altresì il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area 5^ Economico Finanziario del Comune di Ponzano Veneto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei conti;

PRESO ATTO della richiesta di integrazione della proposta di delibera in oggetto, n. 51 del 01/06/2021, trasmessa dal Responsabile dell'Area 5^ Economico Finanziaria con nota prot. n. 11277 del 09/2021, allegati sub B e sub B1), con la quale si prevede l'inserimento del punto n. 10) nel dispositivo della proposta medesima;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla suddetta integrazione alla proposta di delibera in oggetto, espresso dal Responsabile dell'Area 5^ Economico Finanziario del Comune di Ponzano Veneto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 (allegato sub C);

ACQUISITO altresì il parere favorevole di regolarità contabile, in ordine alla suddetta integrazione alla proposta di delibera in oggetto, espresso dal Responsabile dell'Area 5^ Economico Finanziaria del Comune di Ponzano Veneto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 (allegato sub D);

CONSIDERATO che il presente atto rientra nell'ambito di competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e) del D. Lgs. 267/2000;

DOPO l'allegata discussione;

CON votazione unanime favorevole, espressa in forma palese da n. 17 Consiglieri presenti e votanti, sulla proposta di deliberazione comprensiva dell'integrazione con il punto n. 10) nella parte dispositiva, come da allegati sub B);

DELIBERA

- 1) di dare atto delle premesse, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- 2) di procedere con lo scioglimento e la messa in liquidazione della partecipata Ponzano Patrimonio e Servizi Srl e delegare il Sindaco a procedere alla nomina del liquidatore;
- 3) di attribuire al liquidatore della Ponzano Patrimonio e Servizi Srl il potere di attuare la liquidazione attraverso il trasferimento al Comune delle attività svolte dalla partecipata e dei rapporti contrattuali ad esse relativi ed in particolare degli elementi patrimoniali attivi e passivi che la costituiscono in base ai valori degli stessi quali risulteranno alla data di efficacia della delibera di assemblea straordinaria della Ponzano Patrimonio e Servizi srl relativa allo scioglimento della società, dando atto che tali attività e passività sono già state previste negli stanziamenti del bilancio di previsione dell'Ente approvato con deliberazione n. 7 del 2.02.2021;

4) di dare atto, con il trasferimento di cui al punto 3), anche dell'acquisizione dei debiti (derivanti da mutui) residui in linea capitale assunti con Intesa San Paolo spa derivanti:
- dal contratto di finanziamento rep.76.345 Notaio F.Giopato sopra citato, con scadenza 31/12/2038 e pari a Euro 2.030.498,86 (duemilionitrentamilaquattrocentonovantotto/ottantasei) al 31 dicembre 2020;

- dal contratto di finanziamento rep. 77.995 Notaio F.Giopato sopra citato, con scadenza 31/12/2029 e pari a Euro 171.424,97 (centosettantunomilaquattrocentoventiquattro/ novantasette) al 31 dicembre 2020;

5) di approvare lo schema di atto ricognitivo di cui all'allegato A alla presente deliberazione;

6) di garantire per il debito di Euro 2.030.498,86 le n.36 rate semestrali di ammortamento del prestito con delegazione di pagamento al Tesoriere a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio ai sensi dell'art. 206 del T.U.E.L. a favore di Intesa San Paolo spa;

7) di garantire per il debito di Euro 171.424,97 le n.18 rate semestrali di ammortamento del prestito con delegazione di pagamento al Tesoriere a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio ai sensi dell'art. 206 del T.U.E.L. a favore di Intesa San Paolo spa;

8) di dare atto che con l'acquisizione dei debiti derivanti da mutui sopra citati, la capacità di indebitamento dell'Ente di cui all'art.207 del Tuel non muta in quanto nella stessa sono sempre state conteggiati gli interessi passivi delle lettere di patronage fidejussorio a suo tempo rilasciate;

9) di dare atto:

- ai sensi art.203 del Tuel che il Consiglio dell'Ente con deliberazione n. 20 del 26/06/2020 divenuto esecutivo ai sensi di legge, ha approvato il rendiconto di esercizio del penultimo anno antecedente a quello in cui viene deliberato l'acquisizione del presente all'indebitamento;

- che con deliberazione n.7 del 02.02.2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, il cui anno di decorrenza coincide con l'anno di l'acquisizione dell'indebitamento e che la previsione relativa al debito è allocata rispettivamente nella parte entrata, al titolo VI e nella parte spesa, al titolo II, ovvero al titolo III per il rimborso quota capitale e al tit I per la quota relativa agli interessi;

- che l'Ente, nel corrente anno, può ricorrere a nuovo indebitamento in quanto non è assoggettabile al divieto previsto dall'art. 1, comma 475, lett. d), della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, per mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2017 e/o precedenti, accertato in un periodo successivo a quello cui la violazione si riferisce;

- che l'Ente ha rispettato gli obblighi previsti dall'art. 27, comma 2 c) e dall'art. 37, comma 1 b) del Decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 e che pertanto l'Ente non risulta inadempiente agli obblighi di certificazione dei crediti o diniego non motivato anche parziale della certificazione stessa.

- che l'Ente non si trova nelle condizioni previste dall'art. 243 bis TUEL.

- che la durata del piano di ammortamento dell'indebitamento non è superiore alla vita utile dell'investimento, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della legge 24 dicembre 2012, n.243;

- di adottare per ogni semestre la deliberazione prevista dall'art. 159, comma 3, del Decreto Legislativo 267/00, provvedendo ad inserirvi gli importi dovuti in dipendenza di ciascun mutuo ed a notificarla al Tesoriere comunale;

- in ordine al perfezionamento della operazione sussistono tutte le condizioni stabilite dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle norme contenute nel Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni, e in particolare, agli artt. 203 e 204 nonché al disposto di cui all'articolo 119 della Costituzione e all'art. 3, commi 16 e seguenti della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004);

10) di demandare al Responsabile del Servizio eventuali modifiche allo schema di atto ricognitivo (di cui allegato A) che si rendessero necessarie al fine della sottoscrizione dell'atto.

Successivamente, con separata votazione unanime favorevole, espressa in forma palese da n. 17 Consiglieri presenti e votanti, il Consiglio Comunale dichiara, vista la necessità di proseguire l'iter di liquidazione della società, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

DISCUSSIONE

Parla il Presidente:

Passiamo al punto 7. Intanto volevo ringraziare per la presenza e per la sua disponibilità, l'Amministratore Delegato unico di Ponzano Patrimonio e Servizi, Scramoncin Giorgio e il dottor Pivato Gianluca, consulente. Leggo il punto 7. Scioglimento e messa in liquidazione della partecipata Ponzano Patrimonio e Servizi Srl e adempimenti conseguenti.

Passo la parola al Sindaco.

Parla il Sindaco:

Grazie, signor Presidente.

Questa sera ci troviamo, sicuramente è una data storica per questo Comune, per quanto ribadisco visto che in questi mesi alcune cose ce le siamo dette, nel senso che a me spiace comunque arrivare a questo punto, perché ritenevo e ritengo tutt'oggi che la società poteva essere un valido aiuto per l'Amministrazione Comunale e soprattutto per il settore tecnico.

Chiaramente, la legge nazionale non ha aiutato, la Legge Madia in questo caso, non ha aiutato nemmeno una gestione che negli ultimi mesi e anni della precedente Amministrazione, probabilmente, non ha dato l'esito che io speravo, visto che in campagna elettorale - e non mi vergogno a ricordarlo - ritenevo di dover con impegno rilanciare la società. I risultati in un certo senso anche si vedono, perché gli Uffici Tecnici comunque sono in difficoltà rispetto a tutto ciò che devono affrontare e la società poteva essere benissimo un mezzo e un'arma da utilizzare. Dico un'arma e un mezzo perché, è chiaro, che una società del genere poteva aiutare in maniera più leggera determinati compiti dell'Ufficio Tecnico ed era per questo che era stata voluta fortemente dall'allora Sindaco Claudio Niero, che credo in maniera brillante l'abbia utilizzata per quelle opere pubbliche che sono state realizzate nel suo mandato, come poi è successo con la Amministrazione successiva Granello.

Poi, sicuramente, idee diverse, valutazioni diverse hanno prodotto un risultato che ritengo sbagliato. La Legge Madia sicuramente ha messo dei paletti insormontabili per ciò che la nostra società poteva produrre e siamo ad oggi ad un atto che è quello dello scioglimento e messa in liquidazione della partecipata.

Io ringrazio il dottor Pivato perché in questi mesi... anzi, mi piacerebbe che potesse raccontare un po' il lavoro che ha svolto, perché non è stato semplice parlare con l'Agenzia delle Entrate - eventualmente è a disposizione per rispondere alle domande - con Intesa Sanpaolo e riuscire a produrre in breve tempo, anche se sono passati mesi ma, in queste cose dei mesi sono breve tempo, per poter procedere alla liquidazione appunto entro...

Come mi ricorda l'Assessore, agli atti c'è anche un'integrazione che poi dovremo approvare in quanto è una richiesta da parte dell'Intesa Sanpaolo che ritiene inserire una nota per snellire l'attività che deve essere messa in essere da domani, cioè - la leggo - "di demandare al responsabile del servizio eventuali modifiche allo schema di atto ricognitivo di cui all'allegato A che si rendessero necessarie ai fini della sottoscrizione dell'atto". Ossia, insomma, la banca ha chiesto di fare presto e per fare presto, conoscendo i tempi burocratici di una Amministrazione Comunale che deve procedere per Giunta o per Consiglio, di demandare determinate modifiche direttamente al Responsabile del Servizio, quindi l'Ufficio Finanziario, quindi al ragionier Callegari, appunto, per sbrigarsi nell'attività. Adesso ho concluso.

Parla il Presidente:

Grazie, Sindaco.

Se ci sono degli interventi. Passo la parola al Consigliere Sanson.

Parla il Consigliere Sanson:

Prendiamo atto di questa proposta di delibera che riporta i passaggi effettuati con l'Agenzia delle Entrate, nonché, in particolare, l'accollo dei due mutui da parte del Comune; rilevando che non viene intaccata la capacità di indebitamento dell'Ente. Notiamo, altresì, che si delibera di delegare il Sindaco a provvedere alla nomina del liquidatore, con contemporanea dimissione dell'Amministratore unico.

Emerge che, al 31.12.2020, la società Ponzano Patrimoni e Servizi S.r.l. ha registrato ancora una perdita di euro 147.195,06 che annulla quasi totalmente le riserve indicate a bilancio negli anni. Ulteriore conferma, dunque, che la società andava chiusa anche prima di adesso e che le promesse elettorali dell'attuale maggioranza - confermate anche in questa sede da pochi minuti - a suo tempo sbandierate (le promesse elettorali) si sono confermate quanto mai effimere.

Ricordo anche che ridicola fu, fra l'altro, la proposta di salvataggio presentata nel Consiglio Comunale del 27 dicembre 2019, in cui figuravano dei provvedimenti praticamente virtuali, tant'è... ormai è acqua passata... ora si procede allo scioglimento e alla liquidazione della società.

Come ribadito nel Consiglio Comunale del 22 dicembre scorso, i Consiglieri di "Ponzano Civica" condividono questa delibera, seppure censurando il comportamento tenuto dall'Amministrazione attuale sulla vicenda in questi due anni.

Il nostro voto sarà in ogni caso favorevole.

Parla il Presidente:

Grazie, Consigliere Sanson.

Se ci sono altri interventi.

Passo la parola al Sindaco.

Parla il Sindaco:

Allora, come Capogruppo faccio l'intenzione del voto. Anche noi, chiaramente, voteremo a favore e aggiungo che, però, forse lei, Consigliere, si dimentica che quando sedevo al suo posto insieme al Consigliere Franco Dal Col, credo che vi abbiamo chiesto almeno ogni sei mesi cosa intendevate fare della società e credo che per almeno tre-quattro anni le vostre valutazioni passavano dal bianco al nero e dal nero al bianco senza capire esattamente cosa volevate fare.

Ricordo che quando sono arrivato e ho incontrato l'Amministratore unico, dottor De Bortoli, e chiaramente gli ho chiesto di dimettersi, lui mi rispose "Non vedo l'ora, perché dall'Amministrazione Comunale non abbiamo avuto nessuna indicazione di cosa fare e di come farlo". Stessa cosa ci era stata detta in maniera disperata dall'allora precedente Amministratore unico, ragionier Roberto Volpato, che poi divenne il vostro Assessore al Bilancio.

Quindi, io credo che siccome...

Parla il Consigliere Turk:

Ma non parliamo di assenti, su, per piacere, dai! Basta!

Parla il Sindaco:

Siccome questo è agli atti io credo che un po' di umiltà, anche da parte vostra, visto che il vostro ex Assessore, ex Collega, si permetteva di chiamare le minoranze per chiedere aiuto, io credo che questo basti e avanzi.

Con l'occasione ringrazio Scramoncin Giorgio che in questi due anni ha traghettato la società con impegno, con dedizione, soprattutto anche perché le risorse umane non c'erano - contrariamente a ciò che la società aveva nell'Amministrazione Niero e Granello - e quindi da solo e attraverso dei consulenti è riuscito a supportare e a sopportare i beni che la società oggi ci devolve. Grazie.

Parla il Presidente:

Grazie, Sindaco. Passo la parola al Consigliere Sanson.

Parla il Consigliere Sanson:

Lei, signor Sindaco, nonché Capogruppo della maggioranza, è abituato a scaricare sempre le responsabilità su altri. Io, in questo mio intervento, ho solo detto che in questi due anni si è ritardata la chiusura, io non ho detto altro. Lei invece ha precisato che doveva essere già chiusa, secondo lei. Benissimo.

Allora, si vada a vedere una delibera della Giunta di maggio in cui l'Amministrazione precedente diceva che si stava andando verso lo scioglimento e la liquidazione, proprio in funzione della Legge Madia intervenuta in quegli anni, intervenuta un paio d'anni prima. Non a caso, le ricordo che il suo alter ego candidato Sindaco, mai e poi mai ha detto in campagna elettorale e ha mai parlato della Patrimonio e Servizi e mai è stato scritto nulla nelle Linee programmatiche, nel Programma di quella lista. Pertanto, lei deve essere molto pacato e tranquillo e riconoscere queste cose. Io, come ripeto, sono stufo di ripeterle. Lei non può scaricare sugli altri, lei in questi due anni ha ritardato una cosa che era normale che dovesse avvenire. Non a caso, io ritengo che ha avuto anche un incidente di percorso lei, in questa maggioranza, nella nomina degli Assessori o quantomeno... perché queste cose farfugliate, queste corbellerie, mi permetto di dire corbellerie che avete tentato di fare per salvare una società che era già destinata a essere morta e già suggerita... suggerita dalla precedente Amministrazione. Probabilmente lei, impegnato nella campagna elettorale, non si è degnato di stare attento e vedere le delibere che venivano fatte.

E poi volevo dirle un'altra cosa. La proposta di salvataggio che lei ha fatto a dicembre 2019 è un qualcosa di vergognoso. L'ho solo accennato e non ho neanche intenzione di riportarla a galla. Questo dimostra il fatto della scarsa conoscenza della materia e non a caso sappiamo... lei doveva salvaguardare quello che aveva detto, tutto qua. Adesso è acqua passata. Basta. Ho solo detto che in due anni potevamo, potevate chiuderla prima, perché era evidente. Lei, invece, ha ritenuto opportuno di andare indietro negli anni, ma è una cosa ormai che le riconoscono tutti. Grazie.

Parla il Presidente:

Grazie, Consigliere Sanson.

Passo la parola al Sindaco.

Parla il Sindaco:

La ringrazio. Però vorrei ricordare - perché anche io le delibere le ricordo - voi avete deliberato ad un certo punto di provare a vedere se c'era un soggetto privato che potesse entrare nella partecipata...

Parla il Consigliere Sanson:

Ma come ha fatto lei! Come ha fatto lei! Come ha fatto lei nella delibera di dicembre... (Intervento fuori microfono)

Parla il Sindaco:

E ricordo a lei e a tutti i cittadini che, poi...

Parla il Consigliere Sanson:

...che ha inventato le cose! (Intervento fuori microfono)

Parla il Presidente:

Consigliere Sanson, lasci parlare il Sindaco.

Parla il Sindaco:

...dopo quella delibera non risulta nessun atto di richiesta formale esterno. Voi avete deliberato una cosa e non ne avete nemmeno dato seguito, perché non c'è nemmeno un atto in uscita per chiedere a qualcuno se voleva entrare. Quindi, voi in cinque anni avete perso tempo, ne ho persi due anni io...

Parla il Consigliere Sanson:

... (Intervento fuori microfono)

Parla il Sindaco:

Ha ragione, due è meno di metà di cinque.

Parla il Presidente:

Grazie Sindaco...

Parla il Consigliere Sanson:

È possibile dire una piccola cosuccia ancora?

Parla il Presidente:

Sì, l'importante è rispettare quando le persone stanno già parlando.

Parla il Consigliere Sanson:

Eh, va bene, ma quando si superano i limiti, signori...

Parla il Presidente:

Non importa, i limiti comunque vanno rispettati.

Passo la parola al Consigliere Sanson.

Parla il Consigliere Sanson:

Guardi, lei deve rimanere nel suo ambito. Allora, io permetto che qualcuno faccia riferimento alle passate Amministrazioni dicendo che “ho trovato questa cosa”; ma lei non può dopo due anni portarsi avanti ancora questa storia! E le posso dire con cognizione che quando noi, “noi”... la passata Amministrazione è entrata... diremo è subentrata all'Amministrazione precedente - dove lei era Vicesindaco - non si è mai permessa di giustificare delle operazioni non congeniali per noi, diciamo questo termine. Non si è mai permessa perché personalmente facevo parte della Giunta e ogni volta che veniva fatta... dicevamo sempre “non facciamo paragoni, dobbiamo guardarci noi”. Abbiamo fatto bene, abbiamo fatto male? Non importa. Lei invece sopravvive sulle comparazioni, lei correla tutto e se non è colpa delle Amministrazioni è colpa della Provincia o è colpa degli Uffici, è colpa di tutti. Comunque basta e qui mi taccio.

Parla il Presidente:

Grazie, Consigliere Sanson.

Passo la parola al Consigliere Turk.

Parla il Consigliere Turk:

Due considerazioni... no, una considerazione e una domanda.

La considerazione è legata a chi ha avuto la brillante idea di creare questa società, che volevo ringraziare, l'ex sindaco Claudio Niero, ha avuto un'idea illuminante che ha permesso di costruire la scuola primaria di Ponzano, di fare il sottopasso, anche se tutti non sono d'accordo su quest'opera e di fare altre opere. Diciamo che l'Amministrazione che gli è succeduta, poi, non è che abbia approfittato per fare opere della PPS, ha utilizzato la società Ponzano Patrimonio e Servizi esclusivamente per fare manutenzioni... prevalentemente, non ha fatto opere, forse una pista ciclabile, una. Fine. Non possiamo confrontarla con un'intera scuola elementare, ma lasciamo perdere.

La domanda, invece, che volevo fare è questa: rispetto all'articolo 10 dell'atto ricognitivo si dice, ad un certo punto, volevo capire che cosa... se c'è qualcosa di concreto, il motivo per il quale è stata messa questa frase oppure se è solo, diciamo, una frase standard. Qui si dice: “Il Comune si

impegna a tenere comunque indenne e sollevata la banca da eventuali oneri che la banca stessa dovesse sostenere in relazione al trattamento tributario suddetto, anche per effetto di mutamenti di legge o di interventi interpretativi da parte delle competenti autorità”. Volevo capire come mai c’è questa frase, se è già prevista qualche interpretazione diversa o altri trattamenti tributari. Grazie.

Parla il Presidente:

Chiedo al dottor Pivato se può dare lei una risposta... Se vuole qui c'è un microfono, se ha piacere

Parla il dottor Pivato:

E' proprio una frase di rito, di circostanza. Adesso non so l'Assessore... il Consigliere che aveva chiesto... posto che, diciamo, l'operazione che viene fatta, diciamo così, che non incide sulla banca, è soggetta all'imposta di registro

È una frase assolutamente di circostanza, non ci sono ... (Intervento fuori microfono)

Parla il Consigliere Sanson:

... non viene registrato il suo intervento...

Parla il dottor Pivato:

Sì, tant'è, appunto, che l'operazione è stata oggetto, su istanza dell'amministratore unico, di un interpello all'Agenzia delle Entrate proprio perché inquadrasse, cioè desse conferma o meno che l'inquadramento che era stato dato alle modalità di effettuazione del passaggio al Comune delle attività della Ponzano Patrimonio e Servizi potesse essere inquadrata, appunto, nella forma per la Ponzano Patrimonio e Servizi di cessione di azienda. Ecco, quindi, è una frase assolutamente di rito, e il conforto è proprio dato dal giudizio espresso in sede di interpello dall'Agenzia delle Entrate.

Parla il Presidente:

Grazie, dottor Pivato.

Passo la parola al Consigliere Sanson.

Parla il Consigliere Sanson:

Capendo quali sono le difficoltà, le problematiche legate ad una messa in liquidazione di una partecipata in questo caso, le chiedo: c'è una previsione legata alla conclusione di questa liquidazione? Temporale intendo.

Parla il dottor Pivato:

Penso entro quest'anno.

Parla il Consigliere Sanson:

Addirittura! Va bene.

Parla il dottor Pivato:

Sì sì.

Parla il Consigliere Sanson:

Bene. Grazie.

Parla il dottor Pivato:

Prego.

Parla il Presidente:

Grazie, Consigliere Sanson, grazie dottor Pivato della sua collaborazione.

Se non ci sono altri interventi chiedo ai Consiglieri di votare la proposta di delibera, comprensiva della modifica: Scioglimento e messa in liquidazione della partecipata Ponzano Patrimonio e Servizi Srl e adempimenti conseguenti.

Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Il Consiglio approva.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno, dichiaro chiusa la seduta alle ore 21:34 del 10 giugno 2021. Grazie a tutti e buona serata.

OGGETTO: SCIOGLIMENTO E MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA PARTECIPATA PONZANO PATRIMONIO E SERVIZI SRL E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

La lettura e l'approvazione del presente verbale vengono rimesse alla prossima seduta consiliare.
Esteso e sottoscritto ai sensi dell'art 24, comma 3 dello Statuto Comunale.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Santon Michela

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Comunale

Mazzier Nicoletta

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Ponzano Patrimonio e Servizi Srl

Valori delle attività e delle passività aziendali da trasferire a
(Simulazione in base ai dati al 31.12.2020)

Da trasferire al Comune di Ponzano Veneto
--

Immobilizzazioni immateriali	17.365,24
-------------------------------------	------------------

Terreni e fabbricati	2.064.076,32
----------------------	---------------------

Impianti e macchinari	8.828,80
-----------------------	-----------------

Attrezzature industriali e commerciali	8.614,33
--	-----------------

Altri beni	5.517,89
------------	-----------------

Immobilizzazioni in corso e acconti	43.621,35
-------------------------------------	------------------

Immobilizzazioni materiali	2.130.658,69
-----------------------------------	---------------------

Crediti	344.628,56
----------------	-------------------

<i>Totale attività</i>	2.492.652,49
-------------------------------	---------------------

Totale attività	2.492.652,49
------------------------	---------------------

Totale passività	(2.393.425,31)
-------------------------	-----------------------

	99.227,18
--	------------------

Prezzo di cessione

100.000,00

al comune

Da trasferire al Comune di Ponzano Veneto
--

Debiti verso banche - mutui BIIIS	2.202.025,31
Debiti finanziari verso Comune	155.000,00
Altri debiti	36.400,00

<i>Totale passività</i>	2.393.425,31
--------------------------------	---------------------

PONZANO PATRIMONIO E SERVIZI SRL

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2020

ATTIVO		Ripartizione saldi al 31.12.2020		PASSIVO
CONTO	2020	Da trasferire al Comune di Ponzano Veneto	Residuo non trasferito al Comune	CONTO
IMMOBILIZZAZIONI IMMAT. IN CORSO	6.326,70	6.326,70		CAPITALE
LAVORI STRAORDINARI SU BENI DI TERZ	11.038,54	11.038,54		RISERVE STATUTARIE
IMPOSTE E ONERI ACCESSORI SU FIN.TI	7.308,24		7.308,24	ALTRE RISERVE
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	24.673,48	17.365,24	7.308,24	PERDITA DI ESERCIZIO
 				PATRIMONIO NETTO
BENI MAT.GRAT.DEV. ROT.LOSCHI	41.069,24			ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI
F.DO AMMORTAMENTO	(20.203,99)			
	20.865,25	20.865,25		
BENI MAT.GRAT.DEV. PC MERLENGO	55.606,40			DEBITI V/BANCHE
F.DO AMMORTAMENTO	(27.172,83)			DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI
	28.433,57	28.433,57		DEBITI V/FORNITORI
BENI MAT.GRAT.DEV.AREA MERCATO	18.926,44			ALTRI DEBITI V/FORNITORI
F.DO AMMORTAMENTO	(9.331,61)			DEBITI V/CONTROLLANTI
	9.594,83	9.594,83		DEBITI TRIBUTARI
BENI MAT.VIA LIVELLO/CAPITELLO	25.069,74			DEBITI V/IST.PREV. E SICUR.SOC.
F.DO AMMORTAMENTO	(11.054,67)			ALTRI DEBITI
	14.015,07	14.015,07		TOTALE DEBITI
BENI MAT.GRAT.DEV.VIA FONTANE	76.738,52			
F.DO AMMORTAMENTO	(32.568,13)			
	44.170,39	44.170,39		
BENI MAT.GRAT.DEV. VIA CICOGNA	188.252,62			RISCONTI PASSIVI
F.DO AMMORTAMENTO	(75.340,50)			
	112.912,12	112.912,12		TOTALE PASSIVITA'
BENI MAT.SCUOLA-BYPASS-VIA POV	2.400.756,66			
F.DO AMMORTAMENTO	(1.025.453,42)			
	1.375.303,24	1.375.303,24		
BENI MAT.GRAT.DEV.VIA MARCOLIN	14.825,94			
F.DO AMMORTAMENTO	(5.029,32)			
	9.796,62	9.796,62		
BENI MAT.GRAT.DEV.VIA LEOPARDI	3.005,62			
F.DO AMMORTAMENTO	(1.320,86)			
	1.684,76	1.684,76		
BENI MAT.GRAT.DEV.VIA CROCE	17.243,83			
F.DO AMMORTAMENTO	(6.047,22)			
	11.196,61	11.196,61		
BENI M.GRAT.DEV VIA COLOMBERA	18.268,89			
F.DO AMMORTAMENTO	(6.282,88)			
	11.986,01	11.986,01		
BENI MAT.GRAT.DEV.AREA MERCATO	87.720,50			
F.DO AMMORTAMENTO	(26.055,23)			
	61.665,27	61.665,27		
BENI MAT.GRAT.DEV.PIAZZA MORO	14.124,40			
F.DO AMMORTAMENTO	(3.956,01)			
	10.168,39	10.168,39		
BENI MAT.GRAT.DEVOLV.SP.55-56	4.919,11			
F.DO AMMORTAMENTO	(1.409,09)			
	3.510,02	3.510,02		
BENI MAT.GRAT.D.VIA GARIBALDI	20.868,29			
F.DO AMMORTAMENTO	(5.858,04)			
	15.010,25	15.010,25		
BENI MAT.GRAT.DEV.C. S.PELAJO	31.391,52			
F.DO AMMORTAMENTO	(8.594,78)			
	22.796,74	22.796,74		
BENI M.G.D. IMP.SEM.CASTAGNOLE	40.009,06			
F.DO AMMORTAMENTO	(10.795,95)			
	29.213,11	29.213,11		
BENI MAT.GRAT.DEV.ASFALTATURE	21.690,46			
F.DO AMMORTAMENTO	(4.387,60)			
	17.302,86	17.302,86		

qr.

BENI MGD IMP.SEM.VIA CAPITELLO	64.044,18		
F.DO AMMORTAMENTO	(17.166,91)		
	46.877,27	46.877,27	
VIA VOLTAPAGO NORD SCHIAVONESCA	154.465,41		
F.DO AMMORTAMENTO	(40.104,62)		
	114.360,79	114.360,79	
BENI MAT.GRAT.DEV.C.MERLENGO	6.829,27		
F.DO AMMORTAMENTO	(1.812,69)		
	5.016,58	5.016,58	
BENI MAT.GRAT.DEV.LAV.STRA.COM	18.288,00		
F.DO AMMORTAMENTO	(4.572,00)		
	13.716,00	13.716,00	
BENI MAT.GRAT.DEV.VIA DELLE IN	1.740,00		
F.DO AMMORTAMENTO	(474,70)		
	1.265,30	1.265,30	
BENI MAT.GRAT.DEV.BORGO RUGA	15.610,80		
F.DO AMMORTAMENTO	(3.993,00)		
	11.617,80	11.617,80	
BENI MAT.GD VIA POLA	6.728,00		
F.DO AMMORTAMENTO	(1.835,58)		
	4.892,42	4.892,42	
BENI MAT.GD. PUNTI LUCE	27.635,48		
F.DO AMMORTAMENTO	(7.146,00)		
	20.489,48	20.489,48	
BENE MAT. GD VIA FONTANE	1.352,00		
F.DO AMMORTAMENTO	(337,98)		
	1.014,02	1.014,02	
BENE MAT.GD CASSETTA ACQUA	620,00		
F.DO AMMORTAMENTO	(146,86)		
	473,14	473,14	
BENE MGD COP.CHIESA S.GAETANO	15.818,40		
F.DO AMMORTAMENTO	(3.102,53)		
	12.715,87	12.715,87	
BENE MGD RAMPA SCUOLA GALILEI	16.586,30		
F.DO AMMORTAMENTO	(3.607,27)		
	12.979,03	12.979,03	
BENE MGD DOSSI VIA LIV/VOLTAPAGO	25.429,63		
F.DO AMMORTAMENTO	(6.396,12)		
	19.033,51	19.033,51	
TERRENI E FABBRICATI	2.064.076,32	2.064.076,32	
IMPIANTI E MACCHINARI	16.600,52		
F.DO AMMORTAMENTO	(7.771,72)		
	8.828,80	8.828,80	
ATTREZZATURE IND.LI E COMM.LI	55.309,76		
F.DO AMMORTAMENTO	(46.695,43)		
	8.614,33	8.614,33	
ALTRI BENI	14.701,75		
F.DO AMMORTAMENTO	(9.183,86)		
	5.517,89	5.517,89	
IMMOBIL. IN CORSO E ACCONTI	43.621,35	43.621,35	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.130.658,69	2.130.658,69	
CREDITI V/CLIENTI	47.470,21	47.470,21	
ALTRI CREDITI V/CLIENTI PER FDE	22.232,54	22.232,54	
CREDITI TRIBUTARI	2.328,60		2.328,60
CREDITI V/FORNITORI	13.964,56		13.964,56
CREDITI VARI	1.342,25		1.342,25
DEBITI TRIBUTARI	19.459,71		19.459,71
CREDITI V/CLIENTI			
	106.797,87	69.702,75	37.095,12
CREDITI V/CONTROLLANTI	272.856,00	272.856,00	
CREDITI VARI	2.069,81	2.069,81	
	274.925,81	274.925,81	

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 17/05/2022 da Monica Minato.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

IMPOSTE ANTICIPATE	1.767,94	1.767,94
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	406.325,71	406.325,71
DENARO E VALORI IN CASSA	261,94	261,94
DISPONIBILITA' LIQUIDE	406.587,65	406.587,65
RISCONTI ATTIVI	14.973,70	14.973,70
RATEI E RISCONTI ATTIVI	14.973,70	14.973,70
TOTALE ATTIVITA'	2.960.385,14	2.492.652,49

		Ripartizione saldi al 31.12.2020		
	2020	Da trasferire al Comune di Ponzano Veneto	Residuo non trasferito al Comune	
Immobilizzazioni immateriali	24.673,48	17.365,24	7.308,24	Debiti verso banche - mutui BIIIS
				Debiti finanziari verso Comune
				Altri debiti verso Comune
Terreni e fabbricati	2.064.076,32	2.064.076,32		Fondi rischi
Impianti e macchinari	8.828,80	8.828,80		Fornitori
Attrezzature industriali e commerciali	8.614,33	8.614,33		Debiti fiscali e previdenziali
Altri beni	5.517,89	5.517,89		Altri debiti
Immobilizzazioni in corso e acconti	43.621,35	43.621,35		R&R passivi
Immobilizzazioni materiali	2.130.658,69	2.130.658,69		
Totale passività				
				Capitale sociale
Crediti	383.491,62	344.628,56	38.863,06	Riserve
R&R attivi	14.973,70		14.973,70	Perdita dell'esercizio
	398.465,32	344.628,56	53.836,76	
Totale patrimonio netto				
Disponibilità liquide	406.587,65		406.587,65	
Totale attività	2.960.385,14	2.492.652,49	467.732,65	Totale passività e patrimonio netto

qr.

Ripartizione saldi al 31.12.2020		
2020	Da trasferire al Comune di Ponzano Veneto	Residuo non trasferito al Comune
20.000,00		20.000,00
11.847,53		11.847,53
141.735,69		141.735,69
(147.195,06)		(147.195,06)
26.388,16		26.388,16
5.000,00		5.000,00
2.202.025,31	2.202.025,31	
579.813,84	155.000,00	424.813,84
27.362,44		27.362,44
45.846,81		45.846,81
4.711,96		4.711,96
328,01		328,01
48.540,61	36.400,00	12.140,61
2.908.628,98	2.393.425,31	515.203,67
20.368,00		20.368,00
2.960.385,14	2.393.425,31	566.959,83
	99.227,18	-99.227,18

2020	Ripartizione saldi al 31.12.2020	
	Da trasferire al Comune di Ponzano Veneto	Residuo non trasferito al Comune
2.202.025,31	2.202.025,31	
579.813,84	155.000,00	424.813,84
5.000,00		5.000,00
73.209,25		73.209,25
5.039,97		5.039,97
48.540,61	36.400,00	12.140,61
20.368,00		20.368,00
2.933.996,98	2.393.425,31	540.571,67
20.000,00		20.000,00
153.583,22		153.583,22
(147.195,06)		(147.195,06)
26.388,16		26.388,16
2.960.385,14	2.393.425,31	566.959,83
	99.227,18	-99.227,18

COMUNE DI PONZANO VENETO (TV)

PROVINCIA DI TREVISO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.12 Data 3.06.2021	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Scioglimento e la messa in liquidazione della partecipata Ponzano Patrimonio e Servizi Srl e adempimenti conseguenti"
--------------------------------	--

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 nr. 100;

Richiamata il proprio parere n.35/2020 espresso per la deliberazione di Consiglio comunale n. 60 del 22.12.2020 "Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n.100 – ricognizione partecipazioni possedute. Determinazioni" con cui l'amministrazione prendeva atto della necessità di dover procedere allo scioglimento e alla messa in liquidazione della società Ponzano Patrimonio e Servizi S.r.l.

Esaminata la proposta di delibera in oggetto in cui risulta la messa in liquidazione della società e il trasferimento al Comune delle attività svolte dalla partecipata include il passaggio al comue di dette attività:

- delle opere pubbliche realizzate dalla Ponzano Patrimonio e Servizi srl per conto del Comune;
- delle attività di manutenzione e gestione delle suddette opere e di manutenzione del patrimonio comunale oltre alle altre attività gestite;
- degli ulteriori elementi patrimoniali (attivi e passivi) relativi all'attività svolta dalla Ponzano Patrimonio e Servizi Srl;

Dato atto che fra gli elementi patrimoniali passivi risultano i seguenti due mutui assunti dalla società a seguito di rilascio di lettera di patronage fidejussorio da parte dell'Ente e precisamente:

- un finanziamento di originari Euro 2.600.000,00 (duemilioneisecentomila/zerozero), da rimborsarsi in numero 60 (sessanta) rate semestrali posticipate fino al 31 dicembre 2038 il cui saldo al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 2.030.498,86 (duemilioneitrentamilaquattrocentonovantotto/ottantasei);
- un finanziamento dell'importo originario di Euro 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero) con la stessa "Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A." (BIIS S.p.A.) - ora Banca Intesa S.p.A.- da rimborsarsi in numero 40 (quaranta) rate semestrali posticipate fino al 31 dicembre 2029 il cui saldo al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 171.424,97 (centosettantunomilaquattrocentoventiquattro/novantasette);

Dato altresì atto dell'atto ricognitivo, allegato A) alla presente deliberazione, riferiti al trasferimento dei mutui sopra citati dalla società al Comune di Ponzano Veneto che ne diventerà a tutti gli effetti debitore;

Preso atto:

- che con l'acquisizione dei debiti derivanti da mutui sopra citati, la capacità di indebitamento dell'Ente di cui all'art.207 del Tuel non muta in quanto nella stessa sono sempre state conteggiate gli interessi passivi delle lettere di patronage fidejussorio a suo tempo rilasciate;
- che con deliberazione n.7 del 02.02.2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario almeno triennale, il cui anno di decorrenza coincide con l'anno di l'acquisizione dell'indebitamento

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 17/05/2022 da Monica Minato.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

e che la previsione relativa al debito è allocata rispettivamente nella parte entrata, al titolo VI e nella parte spesa, al titolo II, ovvero al titolo III e i relativi interessi al tit I;

- che l'Ente, nel corrente anno, può ricorrere a nuovo indebitamento in quanto non è assoggettabile al divieto previsto dall'art. 1, comma 475, lett. d), della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, per mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2017 e/o precedenti, accertato in un periodo successivo a quello cui la violazione si riferisce;
- che l'Ente ha rispettato gli obblighi previsti dall'art. 27, comma 2 c) e dall'art. 37, comma 1 b) del Decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 e che pertanto l'Ente non risulta inadempiente agli obblighi di certificazione dei crediti o diniego non motivato anche parziale della certificazione stessa.
- che l'Ente non si trova nelle condizioni previste dall'art. 243 bis TUEL.
- che la durata del piano di ammortamento dell'indebitamento non è superiore alla vita utile dell'investimento, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della legge 24 dicembre 2012, n.243;

Richiamato il proprio parere favorevole n. del 11.01.2021 relativo al bilancio di previsione 2021-2023 in cui si evidenziava che tale operazione è già prevista nel bilancio di previsione e, in modo particolare, l'indebitamento trova allocazione e copertura nelle poste del bilancio di previsione;

Preso atto che la proposta di delibera è coerente con le norme di legge disciplinanti la materia;

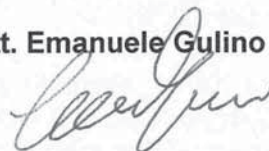
ESPRIME

Conseguentemente e per i suesposti motivi, parere favorevole sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale in oggetto

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott. Emanuele Gulino



REPERTORIO N.
ATTO RICOGNITIVO

Intesa Sanpaolo s.p.a
e il

Comune di PONZANO VENETO
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 20.. (duemila.....), il giorno del mese
di, in, negli Uffici del Comune di
.....

Innanzi a me ecc.
SONO COMPARSI

I sottoscritti:

.....

domiciliato per la qualifica presso la Filiale
che dichiara di intervenire al presente atto nella
sua qualità di

in rappresentanza di:

"INTESA SANPAOLO S.P.A." con sede legale in Torino
(TO), Piazza San Carlo n. 156 e sede secondaria in
Milano (MI), Via Monte di Pietà n. 8, capitale
sociale di Euro 10.084.445.147,92
(diecimiliardiottantaquattromilioniquattrocentoquar
antacinquemilacentoquarantasette virgola
novantadue), Codice Fiscale e numero di iscrizione
al Registro delle Imprese di Torino: 00799960158,
rappresentante del gruppo IVA "Intesa Sanpaolo"
Partita I.V.A. 11991500015 (IT11991500015), aderente
al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al
Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta all'Albo
delle Banche al n. 5361 e Capogruppo del Gruppo
Bancario "Intesa Sanpaolo", iscritto all'Albo dei
Gruppi Bancari,
a quanto infra autorizzato in forza della procura
in data 12 luglio 2007, rep. n. 110.127 racc. n.
17.365 del Notaio Ettore Morone di Torino,
registrata all'Ufficio delle Entrate di Torino 3 in
data 17 luglio 2007 al n. 9475 S.1T,

BASEGGIO Antonello, nato a Treviso (TV) il 5
dicembre 1970, domiciliato per la carica ove
appresso, il quale dichiara di intervenire al
presente atto nella sua veste di Sindaco del:

"COMUNE DI PONZANO VENETO" con sede in Ponzano
Veneto (TV), Via G.B.Cicogna, Codice Fiscale
00517500260,

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[e stampato il giorno 17/05/2022 da Monica Minato.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

in attuazione della Delibera di Consiglio Comunale
del _____ protn. _____ e _____;
premettono che:

a) con atto a rogito del Notaio Francesco Giopato di Treviso del 12 dicembre 2008 rep. n. 76.345, racc. 42.815, ivi registrato il 19 dicembre 2008 al n. 24648 S. 1T (e successivo atto integrativo in data 4 febbraio 2009 Rep.n. 76.570 Racc.n. 43.003 stesso Notaio F.Giopato, registrato a Treviso il 12 febbraio 2009 al n. 2348 S. 1T), veniva stipulato dalla Società "PONZANO PATRIMONIO E SERVIZI S.R.L." unipersonale, con sede in Ponzano Veneto (TV), Via G. B. Cicogna snc, Partita Iva, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Treviso-Belluno: 04165120264, PPS con la "Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A." (BIIS S.p.A.) con sede in Roma, Via Del Corso n. 226, Partita I.V.A., Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 08445111001, COD. ABI 3309.2., iscritta all'Albo delle Banche, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di INTESA SANPAOLO S.P.A., un finanziamento di originari Euro 2.600.000,00 (duemilioneiseicentomila virgola zero zero)- interamente erogato -, da rimborsarsi in numero 60 (sessanta) rate semestrali posticipate fino al 31 dicembre 2038;

b) con successivo atto a rogito medesimo Notaio F. Giopato in data 8 gennaio 2010, rep. n. 77.995 racc. 44.100, ivi registrato il 13 gennaio 2010 al n. 742 S. 1T, veniva stipulato dalla predetta Società "PONZANO PATRIMONIO E SERVIZI S.R.L." unipersonale, con sede in Ponzano Veneto (TV) un ulteriore finanziamento dell'importo originario di Euro 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero) - interamente erogato - con la stessa "Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A." (BIIS S.p.A.) - ora Intesa Sanpaolo S.p.A. - da rimborsarsi in numero 40 (quaranta) rate semestrali posticipate fino al 31 dicembre 2029;

c) per effetto della scissione totale di Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (in breve, BIIS s.p.a), di cui all'atto a rogito del Notaio Remo Maria Morone di Torino in data 21 novembre 2012, repertorio n. 1655/564, con effetto dal 1° dicembre 2012 e conseguente subentro di Intesa Sanpaolo S.p.A, in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi precedentemente facenti capo a Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 17/05/2022 da Monica Minato.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

S.p.A. (fatta eccezione per quelli riconducibili al ramo leasing), ivi inclusi, tra gli altri, quelli relativi ai finanziamenti descritti nella precedente lettera a) e b) Intesa Sanpaolo è subentrata a BIIS.p.A.;

d) con precedente atto in data odierna Rep.n.....Racc.n.....in autentica Notaio Maurizio Bianconi di Treviso, la società "PONZANO PATRIMONIO E SERVIZI S.R.L." unipersonale, con sede in Ponzano Veneto (TV) ha ceduto al COMUNE DI PONZANO VENETO l'azienda di cui la stessa cedente era titolare composta dagli elementi patrimoniali attivi e passivi individuati nella situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020, allegata a detto atto sotto la lettera "A"; in particolare nella voce "Debiti v/banche" sono indicate e compresi nella cessione i debiti residui in linea capitale alla data del 31 dicembre 2020:

* di Euro 2.030.498,86
(duemilionitrentamilaquattrocentonovantotto virgola ottantasei) dipendente dal contratto di finanziamento rep.76.345 Notaio F. Giopato sopra citato;

* di Euro 171.424,97
(centosettantunomilaquattrocentoventiquattro virgola novantasette) dipendente dal contratto di Finanziamento rep. 77.995 Notaio F.Giopato sopra citato;

e) per effetto di detta cessione di azienda - e come ivi espressamente indicato - il COMUNE DI PONZANO VENETO è subentrato - tra l'altro - in tutte le passività già spettanti alla predetta società "PONZANO PATRIMONIO E SERVIZI S.R.L." tra cui i debiti residui relativi ai suddetti finanziamenti, debiti che devono quindi ritenersi essere stati interamente accollati dal COMUNE DI PONZANO VENETO;

f) con determina dirigenziale nr... in data, esecutiva a tutti gli effetti di legge, il Responsabile del Servizio, in linea con quanto stabilito dalla Deliberazione nr.....in data ha approvato, tra l'altro, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/00, la nuova delegazione di pagamento da rilasciare a garanzia dei mutui ai sensi degli artt. 206 e 220 del D.Lgs. 267/00

e formante parte integrante e sostanziale del
presente atto,
si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - (Riconoscimento di debito)

Il COMUNE DI PONZANO VENETO conferma di avere interamente assunto a proprio carico - a seguito della cessione di azienda di cui in premessa - tutti gli obblighi derivanti dai finanziamenti sopra citati, con tutti i relativi patti, condizioni, modalità, garanzie e rinunce, dichiarando di ben conoscerli e di accettarli integralmente.

Il COMUNE DI PONZANO VENETO riconosce, pertanto, di essere ora debitore verso la INTESA SANPAOLO S.P.A. dei residui debiti in linea capitale relativi ai suddetti finanziamenti, per il complessivo importo sopra citato di Euro 2.201.923,83 (duemilioniduecentounomilanovecentoventitre virgola ottantatre) di cui:

- Euro 2.030.498,86
(duemilionitrentamilaquattrocentonovantotto virgola ottantasei) dipendenti dal contratto di finanziamento rep.76.345 Notaio F. Giopato sopra citato;

- Euro 171.424,97
(centosettantunomilaquattrocentoventiquattro virgola novantasette) dipendenti dal contratto di Finanziamento rep. 77.995 Notaio F.Giopato sopra citato.

Articolo 2 - (Modalità di rimborso)

Il rimborso dei residui debiti in linea capitale derivanti dai finanziamenti sopra indicati ed il pagamento dei relativi interessi ed accessori da parte del COMUNE DI PONZANO VENETO avverranno alle condizioni, con le modalità e nei termini fissati nei citati atti Rep. 76.345, Rep. 76.570 e Rep. 77.995 del Notaio F. Giopato.

Fermi tutti i patti, condizioni, modalità e rinunce stabiliti in detti atti, in quanto non modificati con il presente atto.

Articolo 3 - (Adesione della Banca e Sostituzione garanzie)

Intesa Sanpaolo , nella sua qualità di creditrice, prende altresì atto del (e ove necessario aderisce al) subentro del Comune nelle obbligazioni tutte dipendenti da ciascun contratto di mutuo.

La Banca, avendo acquisito, per ciascun mutuo, la

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[e stampato il giorno 17/05/2022 da Monica Minato.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

relativa delegazione di pagamento, di cui al successivo articolo 4, notificata al Tesoriere comunale ai sensi dell'art. 206 e 220 del d.lgs. 267/200 (ovvero, di seguito, il Tuel), restituisce al *COMUNE DI PONZANO VENETO* le lettere di patronage dallo stesso rilasciate in favore della Banca mutuante in sede di stipula dei predetti finanziamenti.

Articolo 4 - (Delegazione di pagamento)

Il pagamento delle somme necessarie al rimborso di ciascun mutuo residuo viene garantito dall'Ente mediante delegazione di pagamento - redatta in conformità del modello che debitamente sottoscritto dalle parti e da me Notaio si allega al presente contratto sotto la lettera "...." per farne parte integrante e sostanziale - a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio comunale.

In relazione a tale garanzia, l'Ente assume - per ciascun mutuo - i seguenti obblighi:

a) di vincolare e delegare, pro solvendo e non pro soluto a favore della Banca per tutta la durata di ciascun mutuo, a valere sulle suddette entrate e, all'occorrenza, sull'eventuale quota disponibile dell'anticipazione di tesoreria, il pagamento delle somme necessarie ad assicurare il servizio dei rispettivi mutui, come risulta dai rispettivi piani di ammortamento che sottoscritti dalle parti e da me[●] si allegano al presente atto sotto la lettera ".." per farne parte integrante e sostanziale.

b) di notificare - ai sensi dell'art. 206 del Decreto Legislativo 267/00 - al Tesoriere comunale, immediatamente dopo la stipula del presente Atto Ricognitivo, per ciascun mutuo, il conseguente atto di delega non soggetto ad accettazione. In virtù dell'atto di delega notificatogli, il Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 220 del Decreto Legislativo 267/00, è tenuto ad accantonare, per ciascun mutuo, anche a valere sull'eventuale quota disponibile dell'anticipazione di tesoreria, e versare gli importi di volta in volta dovuti per tutta la durata dell'ammortamento dei rispettivi mutui a favore della Banca, alle prescritte scadenze, con comminatoria dell'indennità di mora di cui all'art...ed art....degli originari contratti in caso di ritardato pagamento;

c) di iscrivere quanto dovuto per il servizio di ciascun mutuo residuo nella parte passiva del proprio bilancio, per tutta la durata dell'ammortamento dei mutui stessi. Resta, inoltre,

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 17/05/2022 da Monica Minato.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

espressamente inteso che, qualora il Tesoriere comunale non effettuasse gli integrali pagamenti alle scadenze stabilite, dovrà provvedervi direttamente ed immediatamente il Comune, senza necessità di alcun atto di costituzione in mora da parte della Banca;

d) di inserire, in ogni contratto di Tesoreria che sarà stipulato entro il periodo di ammortamento di ciascun mutuo, l'obbligo per il Tesoriere comunale di effettuare alle prescritte scadenze i versamenti di cui al precedente punto a);

e) di trasmettere alla Banca, in caso di sostituzione del Tesoriere comunale, entro 30 gg. dalla data di stipula della nuova convenzione di tesoreria, una copia conforme all'originale della suddetta convenzione nonché, per ciascun mutuo, la nuova delegazione di pagamento munita della relata di notifica in originale al nuovo Tesoriere. In mancanza, la Banca finanziatrice avrà facoltà di ritenere risolto di pieno diritto il presente contratto;

f) di adottare per ogni semestre la deliberazione prevista dall'art. 159, comma 3, del Decreto Legislativo 267/00, provvedendo ad inserirvi gli importi dovuti in dipendenza di ciascun mutuo ed a notificarla al Tesoriere comunale, nonché di rispettare, nell'emissione dei mandati a titolo diverso da quelli vincolati, l'ordine cronologico delle fatture come pervenute per il pagamento o, se non è prevista fattura, delle deliberazioni di impegno;

g) di prestare altre idonee garanzie e rilasciare eventuali ulteriori atti di delega qualora venisse a mancare o risultasse insufficiente il gettito dei proventi come sopra vincolati o comunque venisse a cessare la disponibilità o la vincolabilità degli stessi.

Articolo 5 - (Dichiarazioni dell'Ente)

Il Comune dichiara ed attesta che in ordine al presente Atto ricognitivo sussistono tutte le condizioni stabilite dalla vigente normativa statale e comunale, con particolare - ma non esclusivo - riferimento alle norme contenute nel TUEL e che in specie:

a) il Comune ha ottenuto tutte le necessarie autorizzazioni per il perfezionamento del presente Atto Ricognitivo;

b) i mutui erano e sono destinato esclusivamente al finanziamento di investimenti, rientranti nelle tipologie di cui all'art. 3, comma 18 della Legge 350/2003;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 17/05/2022 da Monica Minato.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

c) il perfezionamento della presente operazione viene effettuata nel rispetto degli artt. 203 e 204 del TUEL;

d) per effetto del subentro, gli oneri relativi al rimborso di ciascun Mutuo sono previsti nel Bilancio di Previsione degli esercizi 2021-2023 e nei relativi atti di programmazione finanziaria, approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale nr.7 in data 22/02/2021, esecutiva ad ogni effetto di legge, in conformità a quanto previsto dagli artt. 42, lettera h, e 203 del TUEL ;

f) con deliberazione del Consiglio Comunale n.20 in data 26/06/2020, esecutiva ad ogni effetto di legge, è stato approvato il rendiconto relativo, all'esercizio 2019, in conformità a quanto previsto dall'art. 203 del TUEL;

g) il Bilancio Preventivo degli esercizi 2021-2023, ed i relativi atti di programmazione finanziaria, contengono previsioni di entrata e di spesa idonee a consentire il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica (cd. pareggio di bilancio);

l) Il Servizio di Tesoreria del Comune è attualmente svolto da Unicredit Spa sulla base del contratto di Tesoreria rep.nr.1493 sottoscritto tra il Comune e la Banca stessa in data 16.04.2019 e valido sino al 31.12.2023

Articolo 6 - (Obblighi ex art. 48 lg. 196/2009)

La Banca si impegna, nel suo ruolo di Istituto Finanziatore - con le modalità previste dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 maggio 2010, n. 2276 - a comunicare in via telematica e in formato elaborabile, entro 30 giorni dalla data di stipula del presente atto, ai sensi dell'articolo 48 della legge n. 196 del 31 dicembre 2009, come successivamente modificato e integrato, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, all'ISTAT e alla Banca d'Italia, l'avvenuto perfezionamento dell'operazione finanziaria di cui al presente atto con indicazione, per ciascun mutuo, della data e dell'ammontare dello stesso, del relativo piano delle erogazioni e del piano di ammortamento per capitale e interessi, ove disponibile, nonché delle ulteriori informazioni richieste nella predetta circolare.

Articolo 7 - (Tracciabilità dei flussi finanziari)

Le Parti riconoscono che i mutui sono assoggettati agli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 136/2010 e ss.mm. e, pertanto, Intesa Sanpaolo S.p.A, assume tutti gli obblighi di tracciabilità. In particolare, le Parti si danno atto che tutti i pagamenti in qualunque modo connessi a ciascun mutuo, dovranno essere effettuati a mezzoe che gli stessi perverranno a favore di Intesa Sanpaolo sul conto dedicato acceso presso la stessa ed alla stessa intestato, codice IBAN ... [●] (di seguito, il "Conto Dedicato ISP"), con l'indicazione dei relativi codici identificativi di gara (CIG), ove disponibili, ovvero con il diverso strumento idoneo a consentire la tracciabilità attenuata nel rispetto delle indicazioni fornite al riguardo dalla ANAC Anticorruzione (già Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture). La Banca dichiara, inoltre, di aver già comunicato con separata nota, ovvero si impegna a comunicare le persone delegate ad operare sul detto conto dedicato.

Il mancato utilizzo della modalità di pagamento di cui al presente articolo comporterà la risoluzione di ciascun mutuo in danno del Comune.

Articolo 8 - (Controversie)

Il Comune può presentare un reclamo alla Banca con le modalità indicate nel Foglio informativo, disponibile nelle Filiali e sul sito Internet della Banca.

Se il Comune non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitro-bancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Il Comune e la Banca, per l'esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente, possono ricorrere:

- al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR; il Regolamento del conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca;

- oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria."

Articolo. 9 - (Obblighi dell'Ente

Il Comune si impegna, altresì, a fornire alla Banca entro 30 giorni dalla data odierna, n. 2 copie autentiche del presente atto, di cui una in forma esecutiva.

Articolo 10 - (Spese e trattamento tributario)

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del COMUNE DI PONZANO VENETO che espressamente le assume.

Per il presente atto le parti invocano le agevolazioni fiscali concesse dall'articolo 15 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601.

Il Comune si impegna a tenere comunque indenne e sollevata la Banca da eventuali oneri che la Banca stessa dovesse sostenere in relazione al trattamento tributario suddetto, anche per effetto di mutamenti di legge o di interventi interpretativi da parte delle competenti autorità.

Articolo 11 - (Elezione di domicilio)

Ai fini dell'esecuzione dei suddetti contratti di finanziamento e di tutte le comunicazioni reciproche, le parti indicano rispettivamente i seguenti indirizzi:

a) quanto a INTESA SANPAOLO
S.P.A.

b) quanto al COMUNE DI PONZANO
VENETO.....

I comparenti tutti dispensano me ... dalla lettura degli allegati dichiarando di averne preso conoscenza.



COMUNE DI PONZANO VENETO

Provincia di Treviso

Ufficio proponente: 5^ AREA - ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI

**OGGETTO: SCIoglimento E MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA
PARTECIPATA PONZANO PATRIMONIO E SERVIZI SRL E
ADEMPIMENTI CONSEGUENTI**

PROPOSTA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 51 DEL 01/06/2021

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO, l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

ANNOTAZIONI:

Ponzano Veneto, li 03/06/2021

Il Responsabile dell'Area

Lorenzo Callegari

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



COMUNE DI PONZANO VENETO

Provincia di Treviso



COMUNE DI PONZANO VENETO

Provincia di Treviso

**OGGETTO: SCIoglimento E MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA PARTECIPATA
PONZANO PATRIMONIO E SERVIZI SRL E ADEMPIMENTI
CONSEQUENTI**

**PROPOSTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 51 DEL 01/06/2021**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTI:

- l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000
- l'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 267/2000
- l'art. 3 del vigente regolamento di contabilità;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.3 comma 3 lettera a) del regolamento Comunale di contabilità.

ANNOTAZIONI:

Ponzano Veneto, li 03/06/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Lorenzo Callegari

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



COMUNE DI PONZANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

Area 5^ Economico-Finanziaria

Prot.interno

Ponzano Veneto 09.06.2021

Al Consiglio Comunale

Oggetto: integrazione proposta delibera consiglio comunale ad oggetto: "scioglimento e messa in liquidazione della partecipata ponzano patrimonio e servizi srl e adempimenti conseguenti"

Con la presente si chiede l'integrazione del proposta di delibera in oggetto, attraverso l'inserimento del punto 10 del deliberato come evidenziato nell'allegato al testo, e riportato qui sotto:

10) di demandare al Responsabile del Servizio eventuali modifiche allo schema di atto ricognitivo (di cui allegato A) che si rendessero necessarie al fine della sottoscrizione dell'atto.

cordiali saluti

Il Responsabile Area 5^
Economico – Finanziaria
Callegari rag. Lorenzo
DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
ai sensi del Capo II Dlgs. n.82/2005 e smi



COMUNE DI PONZANO VENETO

Provincia di Treviso

Ufficio proponente: 5^A AREA - ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI

**OGGETTO: SCIoglimento E MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA
PARTECIPATA PONZANO PATRIMONIO E SERVIZI SRL E
ADEMPIMENTI CONSEGUENTI**

PROPOSTA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 51 DEL 01/06/2021

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO, l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

Vista l'integrazione proposta relativa all'aggiunta del punto 10 del deliberato:

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

ANNOTAZIONI:

Ponzano Veneto, li 09/06/2021

Il Responsabile dell'Area

Lorenzo Callegari

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



COMUNE DI PONZANO VENETO

Provincia di Treviso

Proposta di Consiglio N. 51 del 01/06/2021

OGGETTO: SCIOGLIMENTO E MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA PARTECIPATA PONZANO PATRIMONIO E SERVIZI SRL E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), modificato dal D.Lgs. 100 del 16/06/2017;

RILEVATO che, per effetto dell'art. 20 T.U.S.P., entro il 31 dicembre di ogni anno le amministrazioni pubbliche devono provvedere ad effettuare un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 del medesimo articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 60 del 22.12.2020 "Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n.100 – ricognizione partecipazioni possedute. Determinazioni" con cui l'amministrazione prendeva atto della necessità di dover procedere allo scioglimento e alla messa in liquidazione della società Ponzano Patrimonio e Servizi S.r.l., anche anticipatamente, rispetto alla disposizione che autorizza le Amministrazioni a prolungare la detenzione delle partecipazioni societarie fino al 31 dicembre 2021, in quanto non è stato possibile attuare piani di razionalizzazione che consentano di garantire i requisiti economici e strutturali richiesti dall'art. 20 del T.U.S.P. per il mantenimento della partecipata;

DATO ATTO che:

- in data 5 giugno 2020, si è tenuta l'assemblea dei soci della Ponzano Patrimonio e Servizi s.r.l. ed è stata rappresentata la necessità che il Socio Unico adotti rapide ed adeguate azioni;
- in data 1 luglio 2020, al fine di acquisire un quadro di conoscenza completo, per permettere all'Amministrazione di effettuare le valutazioni più opportune in merito alla società partecipata, veniva richiesto all'amministratore unico di acquisire una risposta da parte dell'istituto di credito che ha concesso finanziamenti e/o mutui alla P.P.S s.r.l., circa la possibilità del Comune di Ponzano di subentrare quale parte effettiva dei contratti di prestito in essere al posto della società in house;
- in data 21 luglio 2020 perveniva risposta favorevole da parte dell'istituto bancario circa la possibilità di subentro del Comune;
- in data 2 agosto 2020, la società Ponzano Patrimonio e Servizi presentava all'Agenzia delle Entrate un interpello ai sensi dell'art. 11, Legge 27 luglio 2000, n. 212 al fine di inquadrare sotto il profilo giuridico e fiscale, nell'ipotesi della eventuale messa in liquidazione della società, il trasferimento da quest'ultima al Comune del patrimonio e delle attività in corso.
- in data 30 ottobre 2020, l'Agenzia delle Entrate, al fine di dare riscontro all'istanza del 2 agosto 2020, richiedeva alla Società Ponzano Patrimonio e Servizi Srl precisazioni e documentazioni

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 17/05/2022 da Monica Minato.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

integrative a quanto riportato in istanza. L'Agenzia delle Entrate precisava che il nuovo termine di 60 giorni per rispondere all'istanza del 2 agosto 2020 iniziava a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa richiesta;

- in data 11 dicembre 2020 la Ponzano Patrimonio e Servizi Srl ha quindi trasmesso alla Agenzia delle Entrate le precisazioni e la documentazione integrative richieste;

- in data 09 febbraio 2021 l'Agenzia delle Entrate rendeva il proprio parere all'interpello confermando che il trasferimento al Comune, in esecuzione della liquidazione della partecipata, di tutte le attività da questa svolte costituisce, per la Ponzano Patrimonio e Servizi Srl, cessione dell'azienda gestita.

CONSIDERATO CHE la deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 22 dicembre 2020 condizionava la tempistica e la procedura per la liquidazione della Ponzano Patrimonio e Servizi Srl alla risposta da parte della Agenzia delle Entrate all'interpello effettuato dalla società partecipata;

DATO ATTO che il trasferimento al Comune delle attività svolte dalla partecipata include il trasferimento:

- delle opere pubbliche dalla stessa realizzate per conto del Comune;

- delle attività di manutenzione e gestione delle suddette opere e di manutenzione del patrimonio comunale oltre alle altre attività gestite. In particolare, si tratta delle attività di: a) manutenzione di: - ascensori della scuola realizzata e dei plessi comunali; - impianti semaforici; - area mercatale; - piste ciclopedonali; - verde pubblico relativo alle opere realizzate; b) gestione di: - farmacia comunale (tramite la convenzione con la società Farmacie Trevigiane S.p.A.); - palestre comunali; - affitto di fondi rustici e minialloggi di proprietà comunale; - affitto di alloggi di proprietà comunale; - antenne relative alla telefonia mobile e relativi contratti di locazione; impianto fotovoltaico realizzato sulla scuola;

- gli elementi patrimoniali (attivi e passivi) relativi all'attività svolta dalla Ponzano Patrimonio e Servizi Srl;

DATO ATTO che fra gli elementi patrimoniali passivi risultano i seguenti due mutui assunti dalla società a seguito di rilascio di lettera di patronage fidejussorio da parte dell'Ente e precisamente:

con atto a rogito del Notaio Francesco Giopato di Treviso del 12 dicembre 2008 rep. n. 76.345, racc. 42.815, ivi registrato il 19 dicembre 2008 al n. 24648 S. I T (e successivo atto integrativo in data 4 febbraio 2009 Rep.n. 76.570 Racc.n. 43.003 stesso Notaio F.Giopato, registrato a Treviso il 12 febbraio 2009 al n. 2348 S. I T), veniva stipulato dalla Società con la "Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A." (BIIS S.p.A.) con sede in Roma, Via Del Corso n. 226, un finanziamento di originari Euro 2.600.000,00 (duemilioniseicentomila virgola zero zero), da rimborsarsi in numero 60 (sessanta) rate semestrali posticipate fino al 31 dicembre 2038 il cui saldo al 31 dicembre 2020 ammontava ad Euro 2.030.498,86 (duemilionitrentamilaquattrocentonovantotto/ottantasei);

con successivo atto a rogito medesimo Notaio F. Giopato in data 8 gennaio 2010, rep. n. 77.995 racc. 44.100, ivi registrato il 13 gennaio 2010 al n. 742 S. I T, veniva stipulato dalla predetta Società un ulteriore finanziamento dell'importo originario di Euro 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero) con la stessa "Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A." (BIIS S.p.A.) - ora Banca Intesa S.p.A.- da rimborsarsi in numero 40 (quaranta) rate semestrali posticipate fino al 31 dicembre 2029 il cui saldo al 31 dicembre 2020 ammontava ad Euro 171.424,97 (centosettantunomilaquattrocentoventiquattro/ novantasette)

DATO ATTO che:

- i mutui assunti dalla società sono già compresi nella capacità di indebitamento dell'Ente di cui all'art.207 del Tuel in quanto nella stessa sono sempre state conteggiati gli interessi passivi delle lettere di patronage fidejussorio rilasciate;

- nel bilancio di previsione 2021-2023 approvato con deliberazione n. 7 del 2.02.2021, sono già state previste le attività e le passività (comprehensive dei mutui) che formeranno oggetto del

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[e stampato il giorno 17/05/2022 da Monica Minato.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

trasferimento dalla Ponzano Patrimonio e Servizi Srl al Comune sulla base dei rispettivi valori stimati al 31 dicembre 2020;

- i valori effettivi da assumere per il trasferimento saranno quelli che risulteranno alla data di efficacia della delibera di assemblea straordinaria della Ponzano Patrimonio e Servizi Srl di scioglimento e messa in liquidazione della partecipata;

- In data 31.05.2021 al protocollo 10708, è pervenuta, dalla Ponzano Patrimonio e Servizi srl, una stima dei valori di trasferimento basati su una simulazione effettuata base ai dati al 31.12.2020;

- altresì che l'acquisizione da parte del Comune delle attività svolte dalla partecipata genereranno per il Comune economie di gestione rispetto a quanto attualmente corrisposto alla partecipata sulla base del contratto di servizio in essere con la stessa;

DATO ATTO dell'atto ricognitivo, allegato A) alla presente deliberazione, riferiti al trasferimento dei mutui sopra citati dalla società al Comune di Ponzano Veneto che ne diventa a tutti gli effetti debitore;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area 5[^] Economico Finanziario del Comune di Ponzano Veneto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

ACQUISITO altresì il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area 5[^] Economico Finanziario del Comune di Ponzano Veneto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei conti;

CONSIDERATO che il presente atto rientra nell'ambito di competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e) del D. Lgs. 267/2000;

DOPO l'allegata discussione;

CON votazioneespressa in forma palese da n. .. Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) di dare atto delle premesse, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

2) di procedere con lo scioglimento e la messa in liquidazione della partecipata Ponzano Patrimonio e Servizi Srl e delegare il Sindaco a procedere alla nomina del liquidatore;

3) di attribuire al liquidatore della Ponzano Patrimonio e Servizi Srl il potere di attuare la liquidazione attraverso il trasferimento al Comune delle attività svolte dalla partecipata e dei rapporti contrattuali ad esse relativi ed in particolare degli elementi patrimoniali attivi e passivi che la costituiscono in base ai valori degli stessi quali risulteranno alla data di efficacia della delibera di assemblea straordinaria della Ponzano Patrimonio e Servizi srl relativa allo scioglimento della società, dando atto che tali attività e passività sono già state previste negli stanziamenti del bilancio di previsione dell'Ente approvato con deliberazione n. 7 del 2.02.2021;

4) di dare atto, con il trasferimento di cui al punto 3), anche dell'acquisizione dei debiti (derivanti da mutui) residui in linea capitale assunti con Intesa San Paolo spa derivanti:

- dal contratto di finanziamento rep.76.345 Notaio F.Giopato sopra citato, con scadenza 31/12/2038 e pari a Euro 2.030.498,86 (duemilionitrentamilaquattrocentonovantotto/ottantasei) al 31 dicembre 2020;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 17/05/2022 da Monica Minato.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- dal contratto di finanziamento rep. 77.995 Notaio F.Giopato sopra citato, con scadenza 31/12/2029 e pari a Euro 171.424,97 (centosettantunomilaquattrocentoventiquattro/ novantasette) al 31 dicembre 2020;

5) di approvare lo schema di atto ricognitivo di cui all'allegato A alla presente deliberazione;

6) di garantire per il debito di Euro 2.030.498,86 le n.36 rate semestrali di ammortamento del prestito con delegazione di pagamento al Tesoriere a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio ai sensi dell'art. 206 del T.U.E.L. a favore di Intesa San Paolo spa;

7) di garantire per il debito di Euro 171.424,97 le n.18 rate semestrali di ammortamento del prestito con delegazione di pagamento al Tesoriere a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio ai sensi dell'art. 206 del T.U.E.L. a favore di Intesa San Paolo spa;

8) di dare atto che con l'acquisizione dei debiti derivanti da mutui sopra citati, la capacità di indebitamento dell'Ente di cui all'art.207 del Tuel non muta in quanto nella stessa sono sempre state conteggiati gli interessi passivi delle lettere di patronage fidejussorio a suo tempo rilasciate;

9) di dare atto:

- ai sensi art.203 del Tuel che il Consiglio dell'Ente con deliberazione n. 20 del 26/06/2020 divenuto esecutivo ai sensi di legge, ha approvato il rendiconto di esercizio del penultimo anno antecedente a quello in cui viene deliberato l'acquisizione del presente all'indebitamento;

- che con deliberazione n.7 del 02.02.2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, il cui anno di decorrenza coincide con l'anno di l'acquisizione dell'indebitamento e che la previsione relativa al debito è allocata rispettivamente nella parte entrata, al titolo VI e nella parte spesa, al titolo II, ovvero al titolo III per il rimborso quota capitale e al tit I per la quota relativa agli interessi;

- che l'Ente, nel corrente anno, può ricorrere a nuovo indebitamento in quanto non è assoggettabile al divieto previsto dall'art. 1, comma 475, lett. d), della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, per mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2017 e/o precedenti, accertato in un periodo successivo a quello cui la violazione si riferisce;

- che l'Ente ha rispettato gli obblighi previsti dall'art. 27, comma 2 c) e dall'art. 37, comma 1 b) del Decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 e che pertanto l'Ente non risulta inadempiente agli obblighi di certificazione dei crediti o diniego non motivato anche parziale della certificazione stessa.

- che l'Ente non si trova nelle condizioni previste dall'art. 243 bis TUEL.

- che la durata del piano di ammortamento dell'indebitamento non è superiore alla vita utile dell'investimento, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della legge 24 dicembre 2012, n.243;

- di adottare per ogni semestre la deliberazione prevista dall'art. 159, comma 3, del Decreto Legislativo 267/00, provvedendo ad inserirvi gli importi dovuti in dipendenza di ciascun mutuo ed a notificarla al Tesoriere comunale;

- in ordine al perfezionamento della operazione sussistono tutte le condizioni stabilite dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle norme contenute nel Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni, e in particolare, agli artt.. 203 e 204 nonché al disposto di cui all'articolo 119 della Costituzione e all'art. 3, commi 16 e seguenti della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004);

10) di demandare al Responsabile del Servizio eventuali modifiche allo schema di atto ricognitivo (di cui allegato A) che si rendessero necessarie al fine della sottoscrizione dell'atto.

Successivamente, con separata votazione espressa in forma palese e con il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: n.

Voti favorevoli: n.

Voti contrari: n.

Astenuti: n.

Il Consiglio Comunale dichiara, vista la necessità di proseguire l'iter di liquidazione della società, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI PONZANO VENETO

Provincia di Treviso

**OGGETTO: SCIOGLIMENTO E MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA PARTECIPATA
PONZANO PATRIMONIO E SERVIZI SRL E ADEMPIMENTI
CONSEQUENTI**

**PROPOSTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 51 DEL 01/06/2021**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTI:

- l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000
- l'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 267/2000
- l'art. 3 del vigente regolamento di contabilità;

Vista l'integrazione proposta relativa all'aggiunta del punto 10 del deliberato:

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.3 comma 3 lettera a) del regolamento Comunale di contabilità.

ANNOTAZIONI:

Ponzano Veneto, li 09/06/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Lorenzo Callegari

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



COMUNE DI PONZANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 46 DEL 10/06/2021

OGGETTO: SCIOGLIMENTO E MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA PARTECIPATA PONZANO PATRIMONIO E SERVIZI SRL E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

L'incaricato della pubblicazione, visti gli atti di ufficio attesta che:

Si attesta che la Deliberazione in oggetto è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art.124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267.

Ponzano Veneto, li 14/06/2021

Patrizia Stefan

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



COMUNE DI PONZANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 46 DEL 10/06/2021

OGGETTO: SCIOGLIMENTO E MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA PARTECIPATA
PONZANO PATRIMONIO E SERVIZI SRL E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Il Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio certifica che:

la suesesa deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce e vizi di legittimità o competenza e ai sensi dell'art. 134 comma 3 del T.U.E.L. ed è divenuta esecutiva il data _esec.

Ponzano Veneto, li 24/06/2021

Il Segretario Comunale
Mazzier Nicoletta

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)